



COMUNE DI ROVERCHIARA

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 82002370235
Part. IVA 01703080232

COPIA

Registro Generale n. 3

DECRETO DEL SINDACO

N. 3 DEL 04-02-2021

Oggetto: NOMINA RESPONSABILE ANITCORRUZIONE E TRASPARENZA

IL SINDACO

PREMESSO che con Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata nella G.U. 13 novembre 2012, n. 265, sono state emanate le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

PRESO ATTO che il comma 7 dell'art. 1 della suindicata legge, come sostituito dall'art. 41, comma 1, lett. f), D. Lgs. 25 Maggio 2016, n. 97, testualmente recita: "L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione ... Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. ...";

PRESO ATTO che il comma 8 dell'art. 1 della suindicata Legge, come sostituito dall'art. 41, comma 1, lett. g), del D. Lgs. 25 Maggio 2016, n. 97, testualmente recita: "L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. ...";

PRESO ATTO che l'articolo 43, D. Lgs. 33/2013, come modificato, abrogato e sostituito dall'art. 34, comma 1, lettere a), b), c), D. Lgs. 25 Maggio 2016, n. 97, testualmente recita: "All'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito <<Responsabile>>, e il suo nominativo è indicato nel Piano

triennale per la prevenzione della corruzione. Il Responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini di legge. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità”;

CONSIDERATO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nella formulazione del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione pubblicato recentemente nel sito ANAC testualmente afferma (al capoverso 5.2): “Con riferimento al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, si segnala l'indicazione della più recente normativa di modifica della L. 190/2012 (v. schema di decreto art. 41, co. 1, lett. f) di attribuire allo stesso anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza (di seguito RT). Questo in coerenza anche con quanto previsto a proposito della definitiva confluenza dei contenuti del Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità all'interno del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione disposta dallo schema di decreto ...”;

TENUTO CONTO inoltre che il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la presidenza del Consiglio dei Ministri, con la Circolare n. 1 del 25.01.2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario comunale che, secondo l'art. 97 del D. Lgs 267/2000, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

RITENUTO pienamente rispondente alla ratio delle norme sopraccitate riassumere in una unica figura, ovvero sia nel Segretario Comunale, che, oltre a tutto quanto esposto, controlla gli aspetti di legittimità e legalità svolti dalle diverse Unità organizzative, i due ruoli di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza del Comune di Roverchiara;

VISTA la nota della Sezione regionale del Veneto della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia, che gestisce l'Albo dei Segretari comunali e provinciali – prot. n. 3519 del 21.01.2021, acquisita al Protocollo di questo Comune al n. 403 del 21.01.2021, con la quale viene conferito incarico di segretario a scavalco della sede di segreteria del Comune di Roverchiara fino al 31.03.2021 alla dott.ssa Milena Gaglio;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il D. Lgs. 267/00 (T.U. degli Enti Locali);
- il D. Lgs. 165/01 (T.U. Pubblico Impiego);
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 ad oggetto: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ad oggetto: “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

TUTTO CIO' premesso;

DECRETA

1. la nomina, alla dott.ssa Milena Gaglio, di responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza del Comune di Roverchiara, ex commi 7 e 8, art. 1, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e art. 43, D. Lgs. 33/2013, a decorrere dalla data del presente provvedimento;
2. di provvedere alla notifica del presente Decreto alla dott.ssa Milena Gaglio;

DECRETO DEL SINDACO n.3 del 04-02-2021 COMUNE DI ROVERCHIARA

3. di provvedere alla pubblicazione della presente nomina nel sito istituzionale dell'Ente, alla Sezione "Amministrazione Trasparente", oltre che all'Albo Pretorio on-line del Comune;
4. di comunicare il suddetto nominativo, utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'ANAC, secondo le modalità di cui al Comunicato del Presidente del 18.02.2015.

IL SINDACO

F.to ISOLANI LORETA